



Allegato alla Deliberazione di Consiglio n. 8 del 11.02.2019

PROGRAMMA PLURIENNALE 2018-2023

(Redatto ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c) della l. 580/1993 e degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 254/2005)

PREMESSA

Il Programma Pluriennale rappresenta il documento attraverso cui il Consiglio camerale determina gli indirizzi generali della propria azione amministrativa, *“di norma per il periodo corrispondente alla durata del suo mandato, tenendo conto anche degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire”*.

Tale documento viene aggiornato annualmente da una Relazione Previsionale e Programmatica, avente carattere generale, e destinata a illustrare i programmi d'azione per l'annualità in corso.

Il Programma pluriennale 2018-2023 è stato elaborato coerentemente al Documento Politico redatto dal riconfermato Presidente della Camera di Commercio, dott. Fabio Porreca (allegato in calce al presente Programma), presentato in sede di insediamento del neo-eletto Consiglio camerale e condiviso unanimemente dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dalle Parti Sociali, tanto nella premessa di valori e principi a cui informare l'attività dell'Ente camerale, quanto nella visione strategica di gestione e sviluppo dell'Ente per il prossimo quinquennio.

La *“strategia di mandato”* è il presupposto politico sulla base del quale il Consiglio elaborerà i programmi annuali, all'interno dei quali saranno individuate le azioni attuative (progetti), con quantificazione delle risorse assegnate ed individuazione degli obiettivi che si intendono conseguire.

Stante la necessità e i tempi entro i quali predisporre ed approvare atti quali la RPP e il Preventivo per l'anno 2019, si è optato per l'approvazione dei documenti e per l'aggiornamento della RPP con la nuova consiliatura. Quindi il presente documento configura in sostanza la strategia di mandato che troverà completa traduzione ed attuazione entro tempi più congrui, in occasione dell'approvazione dei prossimi documenti riferiti all'esercizio 2020. Intanto con la Rpp 2019 si sono poste le basi anche in continuità con il precedente bilancio di mandato, per una corretta e articolata operazione di approfondimento e confronto svolta all'interno degli organi camerali e nei confronti dei portatori di interesse.

Prima di analizzare in dettaglio il Programma Pluriennale, è opportuno fare un cenno alla perdurante crisi economica, che ha investito i principali settori produttivi, progressivamente indeboliti da contrazione dei consumi, politiche di austerità, al punto che, in Italia, il trend di aziende che hanno cessato la propria attività nel corso degli ultimi anni è in ascesa, con serie ripercussioni sul piano occupazionale e sociale.

Il quadro di riferimento normativo verosimilmente, oggi mostra maggiori elementi di stabilità rispetto al recente passato, specie in riferimento agli anni dal 2014 al 2017, caratterizzato dallo svolgersi dell'iter dell'intervento di riordino dell'ordinamento delle Camere di commercio, intervento culminato con l'adozione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 che, in particolare, ha sancito la permanenza della Camera di commercio di Foggia, in ragione del numero di imprese iscritte e della sostanziale condizione di equilibrio economico.

Deve, tuttavia, essere evidenziato che si è in attesa del completamento del disegno di legge della riforma. In particolare, si attende l'emanazione del decreto (previsto dall'art. 7 comma 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018) con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico, su proposta di Unioncamere, individuerà la *“mappa dei servizi”*, cioè i servizi amministrativi ed economici che ciascun Ente camerale deve obbligatoriamente fornire.

Si rammenta peraltro che l'individuazione degli ambiti prioritari di intervento in campo promozionale resta demandata ad un decreto, su base annuale, di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel 2019 terminerà la vigenza dell'aumento della tariffa del diritto annuale, disposto con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 e che ha consentito il finanziamento dei progetti triennali (2017/2018/2019)



in tema di “Industria 4.0”, Alternanza scuola/lavoro e promozione dell’attrattività turistica, progetti che hanno caratterizzato il primo periodo “post riforma”.

La Camera di Foggia deve essere pronta altresì, a recepire le modifiche che potrebbero essere apportate al decreto legislativo vigente in relazione a diverse proposte, tra cui quella relativa alla misura del diritto annuale che alla fine del 2019 potrebbe essere rimodulata positivamente.

Altra modifica che potrebbe rendersi concreta è il ritorno ad un ristoro economico per gli amministratori camerali, oggi infatti la gratuità degli incarichi crea una differenza rispetto a quanto previsto per le altre pubbliche amministrazioni ed enti locali.

Ciò è immotivato e non tiene conto delle responsabilità degli amministratori camerali, in particolare dei Presidenti e dei componenti di giunta, chiamati a svolgere un’attività impegnativa e continuativa in rappresentanza della Camera che inevitabilmente sottrae tempo e risorse all’attività di imprenditore. Sarebbe quindi, auspicabile la reintroduzione della previsione di forme di ristoro degli amministratori camerali, sulla base di criteri definiti dal Ministero dello sviluppo economico.

La copertura finanziaria di questa proposta sarebbe garantita nell’ambito dei bilanci delle Camere: in quanto le somme per gli emolumenti diminuirebbero in maniera importante all’esito del percorso di riorganizzazione e con la riduzione del numero dei componenti degli organi camerali. A legislazione invariata, il sistema camerale, attraverso Unioncamere, dovrà pertanto proporre nuove progettualità, o aggiornare le precedenti, con l’obiettivo di mantenere perlomeno inalterato il volume delle risorse destinate alle attività promozionali.

E’ evidente che, con l’avvicendamento intervenuto al Governo, gli esiti del confronto da intraprendere con il Ministero dello Sviluppo Economico sono da verificare e non sono prevedibili. Si deve rammentare l’iniziativa prevista dal progetto di Legge di Bilancio 2019 che prevede un evidente aggiornamento, se non addirittura il ridimensionamento, dello strumento dell’alternanza scuola/lavoro. I reali effetti di tali provvedimenti potranno essere valutati solo al termine del processo legislativo e delle conseguenti iniziative adottate a livello di sistema camerale nazionale.

Al tempo stesso, l’assetto delle attività camerali per il mandato 2018/2023 sarà influenzato da altri interventi normativi in corso di adozione. In particolare, si richiama lo schema di decreto legislativo sulla riforma della crisi di impresa, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 8 novembre in esecuzione della delega di cui alla legge 19 ottobre 2017, n.155 che prevede la costituzione presso ogni Camera di commercio di un organismo di composizione della crisi di impresa (OCRI), con il compito di ricevere le segnalazioni, gestire il procedimento di allerta e assistere l’imprenditore nella procedura di composizione della crisi assistita.

La Camera di Commercio, in quanto Ente di autogoverno del sistema delle imprese e rappresentante degli interessi delle stesse, dovrà rendere, dunque, il proprio sistema più efficiente, dotandosi, a tale scopo, di strumenti e reperendo risorse utili allo svolgimento di nuove funzioni a servizio delle imprese; in questo eventualmente contando sul supporto operativo delle Aziende Speciali, che a loro volta, saranno chiamate a potenziare l’offerta dei servizi reali alle imprese, garantendo al contempo operatività diretta e collaborazione all’implementazione dei programmi di mandato di seguito esposti.

Si procederà nel contempo a proseguire il programma di ristrutturazione e razionalizzazione delle Aziende Speciali con una riduzione di costi o/e aumento di ricavi che portino nel complesso un minor peso a carico del bilancio camerale.

Le risorse destinate all’attuazione delle linee di intervento valorizzeranno progettualità strategiche e si concentreranno su azioni prioritarie per l’economia locale e per il rilancio del sistema produttivo, favorendo, da un lato, lo sviluppo e la competitività delle imprese e del territorio, dall’altro, l’efficienza dei processi, dei servizi e della comunicazione istituzionale.

L’Ente camerale dovrà interpretare le esigenze del territorio e delle imprese e contribuire allo sviluppo del sistema economico, di cui rappresenta interessi e istanze, innalzandone il livello di competitività.



Tali obiettivi, ambiziosi ma ormai indifferibili, sono “alla portata” della Camera di Commercio, in virtù dell’autonomia funzionale, che distingue e identifica la stessa quale organismo intermedio di convergenza di specifici interessi e di propulsione di iniziative di sviluppo, e della naturale capacità di tale Ente di stringere rapporti e “fare sistema” con gli attori dello Sviluppo locale, in una prospettiva di costante confronto con gli stakeholder coinvolti, di volta in volta, nei processi di elaborazione degli indirizzi di sviluppo dell’economia locale e di discussione costruttiva delle differenti visioni strategiche sul potenziale del territorio.

In questo senso l’Ente Camerale dovrà essere riferimento istituzionale per gli altri Enti territoriali, nonché esempio di apertura, confronto, collaborazione e cooperazione.

Inoltre al fine di dare concreto impulso e attuazione a quanto richiamato nel documento politico programmatico, si dovrà incentrare l’azione attuativa dei progetti facendo riferimento al principio di sussidiarietà, valorizzando le attività delle organizzazioni imprenditoriali, professionali, sindacali e dei consumatori. Si tratta di un impegno che, se concretizzato, è destinato a tradursi in:

- **attuazione degli indirizzi strategici proposti con conseguenti azioni amministrative.**
- **partecipazione concreta al progetto comune di sviluppo del territorio.**

La presente premessa rappresenta la base da cui prende le mosse il Programma Pluriennale 2018-2023, che si sviluppa lungo alcune linee di intervento di valenza strategica per il rilancio economico del territorio e su cui sarà prioritaria l’azione camerale alla luce della nuova situazione normativa per i prossimi 5 anni.

Alla luce anche degli apporti operativi delle diverse Organizzazioni presenti in Consiglio, le risorse destinate all’attuazione delle linee di intervento valorizzeranno progettualità strategiche e si concentreranno su azioni determinate per l’economia locale e per il rilancio del sistema produttivo, favorendo, da un lato, lo sviluppo e la competitività delle imprese e del territorio, dall’altro, l’efficienza dei processi e dei servizi.

COMPETITIVITA’ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

SUPPORTO FINANZIARIO ALLE IMPRESE

Interventi e iniziative di rilievo attuati nel quinquennio precedente

- **RAPPORTI CON BANCHE E CONFIDI:** è stato intensificato il rapporto con gli Organismi di Garanzia Fidi, per la gestione del Fondo Credito e per il supporto alle PMI per l’accesso al credito.
- **AGEVOLAZIONI:** sono stati emanati Bandi per la concessione di contributi in conto interessi ed altri a fondo perduto a favore delle micro, piccole e medie imprese
- **ALTRE FORME DI SOSTEGNO:** l’Ente camerale ha intensificato l’attività dello sportello sul microcredito

Obiettivi strategici pluriennali

- Interventi a favore della cooperazione con il sistema bancario e con le altre istituzioni del territorio
- Azioni di supporto alle eventuali attività dei Fondi delle associazioni Antiracket e Antiusura
- Agevolazioni a fondo perduto per investimenti Impresa 4.0
- Assistenza e supporto qualificato alle imprese per l’accesso a forme di agevolazione finanziarie

VISION

In linea con la precedente consiliatura la politica di sostegno finanziario alle imprese è da considerare una delle azioni di mandato. Il perdurare delle difficoltà congiunturali che ha interessato anche la nostra provincia, ha amplificato la necessità di accesso al credito per le imprese del territorio e indirettamente determinato un aumento dei fenomeni di usura ed estorsioni e la riduzione di investimenti.

Continuerà ad essere importante il ruolo dei Confidi che, in qualità di facilitatori dell’accesso al credito delle aziende di minori dimensioni, contribuiscono a rendere meno complessa la “bancabilità” delle imprese e a ridurre il costo del credito.



Sul versante delle altre tipologie di sostegno, si opererà con i servizi di supporto e assistenza alla richiesta di agevolazioni per misure *cd.* a Sportello (Bando Microcredito Regionale).

Sul versante dei fenomeni estorsivi, l'Ente continuerà a cooperare e aderire ad ogni iniziativa utile di contrasto al racket e all'usura, mettendo a disposizione mezzi, risorse, infrastrutture materiali e immateriali per l'operatività degli aiuti e per rafforzare il blocco istituzionale di sostegno, vicinanza e assistenza reale alle vittime di eventi estorsivi anche con accompagnamento alla fase di denuncia di tali reati. Istituzione, verosimilmente in sinergia con altri Enti di uno sportello di assistenza alle imprese che soffrono del fenomeno sociale, purtroppo molto diffuso, così detto del 'sovra indebitamento'. Si tratta di imprese ad alto rischio di usura. Gli interventi si articoleranno attraverso l'assistenza tecnica per consentire i benefici della legge del 27 gennaio 2012 n°3, meglio nota come legge "salva suicidi".

Per quanto attiene allo sviluppo tecnologico la Camera, attraverso il Progetto Punto Impresa Digitale, intende continuare a diffondere la cultura del digitale nelle PMI attraverso contributi a fondo perduto con bandi mirati e attraverso la programmazione di seminari, gratuiti, sui vari temi dell'Impresa 4.0 oltre ad iniziative informativo - formative su agevolazioni e bonus nazionali ed internazionali. Quindi una imprenditoria preparata e digitalizzata per essere al passo con i tempi.

STUDI E RICERCHE

Interventi e iniziative di rilievo attuati nel quinquennio precedente

- LOGISTICA: seminari, studi e incontri volti a caratterizzare le strategie di breve e medio periodo per delineare una programmazione territoriale.
- EXCELSIOR: l'indagine Excelsior, ciclicamente attuata da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, descrive il bilancio occupazionale delle imprese di Capitanata.
- ISTAT: coordinamento operativo a livello provinciale delle rilevazioni censuarie condotte periodicamente in quanto parte del Sistema Statistico Nazionale SISTAN e indagini periodiche su sistema economico territoriale
- AEROPORTO GINO LISA: piano di studi per la riqualificazione e valorizzazione dell'aeroporto Gino Lisa. Proiezioni dei costi/benefici per la riapertura dell'aeroporto.

Obiettivi strategici pluriennali

- rafforzare gli strumenti di analisi e comprensione dei fenomeni economici e dei fabbisogni del territorio e delle imprese, attraverso elaborazione di dati statistici, metodologici e utili sinergie con Unioncamere, Provincia, Regione Puglia e Università.

VISION

L'Ente camerale, anche attraverso il supporto delle Agenzie di Sistema Nazionale e di Unioncamere, promuoverà studi, ricerche e iniziative in merito alle dotazioni, infrastrutturali e alle principali tematiche di interesse economico diffuso per il territorio.

Di seguito un primo elenco dei temi e degli approfondimenti costanti da affrontare per il prossimo quinquennio:

- Osservatori di settore
- Aeroporto Gino Lisa
- Porti turistici e commerciali
- Sviluppo e miglioramento stradale e della rete ferroviaria (Alta capacità/Alta velocità)
- Sviluppo di reti immateriali (wi-fi - energie rinnovabili)
- Sviluppo della logistica e dei trasporti

Per il prossimo quinquennio, sarà data massima attenzione allo studio sugli asset strategici della nostra economia (agricoltura, commercio e turismo) con approfondimenti specifici. Attenzione particolare anche al tema della logistica ed allo sviluppo del trasporto e delle infrastrutture che sono leve strategiche, soprattutto in questo momento di crisi, per il rilancio dell'economia e della capacità di attrarre investimenti per la Capitanata.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA



Interventi e iniziative di rilievo attuati nel quinquennio precedente

- **CONSORZIO BRIDGEECONOMIES:** composto da 18 partner (Sistema camerale, Associazioni imprenditoriali, Agenzie di Sviluppo, Centri di Ricerca, Università, Laboratori, Parchi Tecnologici, Autorità locali) è membro della rete dell'Unione europea Enterprises Europe, creata per accrescere il potenziale innovativo e competitivo delle piccole e medie imprese (PMI) nei mercati europei ed internazionali. Il Consorzio è stato lo strumento attraverso cui l'Ente camerale ha promosso e realizzato iniziative a favore dell'innovazione tecnologica.
- **ULTRANET:** Il progetto ULTRANET – Banda ultralarga, Italia ultramoderna – ha l'obiettivo di favorire la conoscenza e la diffusione della BUL (banda ultralarga) come strumento di sviluppo territoriale, attraverso iniziative rivolte alle imprese e agli operatori economici. In questo modo l'ente camerale, attraverso i 4 pivot territoriali formati, intende contribuire alla riduzione del ritardo digitale accumulato attraverso eventi formativi, con l'obiettivo di stimolare la nascita di nuovi servizi e l'aumento della domanda di connettività, informando al tempo stesso su tempi, modalità e stato di avanzamento del piano per la banda ultralarga.
- **PID** è l'acronimo di Punto Impresa Digitale. Un servizio reso disponibile dalla Camere di Commercio di Foggia per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici (MPMI). La base di questo intervento è un sistema di rete, network, che copre l'intero territorio nazionale con il comune obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale 4.0, attraverso la diffusione della conoscenza sui vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie in ambito Industria 4.0 e dal Piano nazionale Industria 4.0, l'affiancamento alle imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione delle aree di intervento prioritarie, il rafforzamento e la diffusione delle competenze sulle tecnologie in ambito Industria 4.0 e l'orientamento delle imprese verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale e i centri di trasferimento tecnologico.
- **CRESCERE IN DIGITALE:** Incontri organizzati presso la Camera di Commercio (3-4 all'anno) tra imprese/liberi professionisti e NEET allo scopo di abbinare le aziende/liberi professionisti, che ne hanno fatto richiesta, ai possibili tirocinanti che dovranno essere d'ausilio alla valorizzazione della presenza online dei soggetti richiedenti.
- **ECCELLENZE IN DIGITALE:** Un progetto promosso da Google in collaborazione con Unioncamere che la Camera di Commercio di Foggia ha fatto suo per 4 edizioni. Seminari gratuiti e follow-up individuali, tenuti da un tutor di google, volti a raccontare la cultura dell'innovazione attraverso le novità dell'industria 4.0, ad aiutare le aziende a sviluppare competenze digitali e ad avviare un dialogo sulle opportunità economiche della rete.
- **PROGETTO ELENA:** Progetto per assistere il Patto dei Sindaci, finalizzato alla riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020 attraverso la realizzazione di Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES), uno degli strumenti finanziari UE è stato il Programma Elena. La Camera di Commercio di Foggia, unica fra le Camere italiane, nel 2015 ha presentato la candidatura ufficiale e sottoscritto un contratto con la BEI (Banca Europea degli Investimenti) nell'ambito del Programma Elena, finalizzato alla realizzazione di una struttura di coordinamento per l'assistenza tecnica e la redazione dei bandi di gara per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico degli edifici pubblici dei comuni aderenti, secondo le indicazioni tecniche riportate nei PAES.

Obiettivi strategici pluriennali

- Diffondere la cultura del digitale e dell'innovazione
- Facilitare le imprese nel percorso di innovazione, quale fattore determinante di competitività
- Favorire l'interazione delle imprese con strutture come i Centri di ricerca e le Università
- Favorire l'interazione tra start up innovative e imprese "tradizionali"
- Progetto Elena

VISION

L'innovazione tecnologica e in particolare la diffusione delle opportunità connesse alle nuove tecnologie digitali continuerà ad essere uno dei temi centrali dell'azione dell'Ente.

Continuerà ad essere attivo il nodo di Foggia nel progetto Ultranet con il quale si intende contribuire alla riduzione del ritardo digitale accumulato dal nostro Paese, promuovendo in primis le opportunità connesse con l'adozione della banda ultralarga.

Parimenti continueranno gli sforzi compiuti nell'ambito dell'iniziativa Punto Impresa Digitale, strutturando ancora di più l'operatività del locale Ufficio PID in modo da poter far accrescere la consapevolezza "attiva" delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, ma anche sui rischi connessi al suo mancato utilizzo.



Il PID costituisce inoltre la modalità operativa di collaborazione delle Camere di commercio alla richiesta del MISE di promuovere il Piano nazionale Industria 4.0, varato dal Governo per dare vita alla quarta rivoluzione industriale in Italia.

Verranno svolte iniziative di informazione, formazione e consulenza su tematiche connesse a Industria 4.0 e alle opportunità finanziarie del MISE e dello stesso programma PID.

La Camera intende proseguire il percorso dedicato alla creazione di Start Up innovative, attività che si inserisce in un quadro più ampio di sostegno alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento della competitività, ma merita, al contempo, uno spazio di riflessione dedicato, in quanto destinata ad essere presidio di un'intera dinamica evolutiva e generazionale del sistema produttivo.

Non a caso lo Stato ha adottato una normativa *ad hoc* per sostenere e promuovere *start up* innovative, ovvero aziende che investono in innovazione tecnologica nei processi, e nella commercializzazione di prodotti e servizi ad alto valore innovativo, riservando ad esse una Sezione Speciale del Registro Imprese e prevedendo agevolazioni, deroghe e discipline particolari nei rapporti di lavoro.

Innovare significa anche:

- contribuire a favorire la crescita sostenibile, lo sviluppo tecnologico e l'occupazione, soprattutto giovanile;
- promuovere maggiore mobilità sociale attraendo in Italia talenti e investimenti, e soprattutto, trattando in Italia i "nostri talenti".

Importante sarà il supporto operativo dello strumento BridgeEconomies, che aderisce alla più grande rete al mondo dei centri a supporto della competitività dell'innovazione e del trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese (PMI) nei mercati europei ed internazionali: la rete EEN (European Enterprises Network).

Altro progetto importante da definire entro la verosimile data del 31/12/2019 sarà quello riferito ad Elena per consentire il completamento di procedure e di accordi e per la finalizzazione con la pubblicazione dei bandi relativi all'efficientamento della pubblica illuminazione e degli edifici dei Comuni convenzionati.

La Camera di Commercio di Foggia, per il prossimo quinquennio, sosterrà questo cambiamento di mentalità e di metodo imprenditoriale traghettando la tradizione delle nostre vocazioni, patrimonio e ricchezza del nostro territorio, verso un futuro fatto di innovazione funzionale e a servizio della nostra identità.

STIMOLO ALL'OCCUPAZIONE, START UP DI IMPRESA E RETI DI IMPRESA

Interventi e iniziative di rilievo attuati nel quinquennio precedente

- **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:** Iniziativa di Sistema volta all'organizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro in contesti nazionali e internazionali e di orientamento al lavoro rivolte ai giovani studenti degli Istituti Secondari della provincia.
- **STARTUP WEEK-END:** evento organizzato per 3 anni di seguito, di cui è stato partner operativo l'Ente, rivolto a circa 100 giovani studenti di Scuole Secondarie o universitari della provincia di Foggia e dedicato allo sviluppo e alla illustrazione di idee d'impresa vincenti sviluppate da possibili imprenditori della Capitanata.
- **PROGETTO GIRO D'ITALIA:** iniziativa promossa per 2 anni dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile volta a rafforzare, attraverso percorsi formativi specialistici e mentoring, le competenze manageriali delle imprenditrici titolari di imprese al fine di consolidare la propria attività aziendale e potenziarne la competitività.
- **SPORTELLO FINANZIAMENTI:** lo sportello si propone di informare, assistere e supportare le imprese in fase avvio o già operative nella conoscenza e nella comprensione degli strumenti di finanziamento messi a disposizione a livello regionale, nazionale e internazionale.
- **EMULAZIONI DI IMPRESA:** Un'iniziativa progettuale che ha visto protagonisti i giovani studenti della provincia di Foggia, coinvolti in un percorso formativo di diffusione della cultura di impresa, volto allo sviluppo della propensione all'imprenditorialità e alla conoscenza delle opportunità di auto impiego. Nello specifico, il progetto ha offerto ai partecipanti l'occasione di sperimentare un percorso professionale alternativo alle opportunità classiche, mettendosi alla prova con una propria idea e cogliendo un'opportunità concreta per realizzarla.
- **CRESCERE IMPRENDITORE:** un percorso formativo e di accompagnamento alla creazione d'impresa. L'iniziativa si rivolge ai giovani che non studiano, non lavorano e non sono nell'attualità impegnati in percorsi di istruzione e formazione (NEET). I giovani iscritti al programma Garanzia Giovani possono, accedendo ad una procedura di autovalutazione delle attitudini imprenditoriali, frequentare un percorso di formazione e accompagnamento alla



creazione d'impresa presso la Camera di Commercio di Foggia. Al cui termine del percorso potranno presentare domanda per accedere ai finanziamenti – da € 5.000 a € 50.000 – del “Fondo SELFIEmployment” gestito da Invitalia avendo diritto a 9 punti aggiuntivi sul punteggio complessivo.

OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI

- Promozione e sostegno alla nascita di nuove imprese soprattutto giovanili e innovative;
- Promozione delle best practices in tema di start up innovative;
- Promozione dell'imprenditoria femminile e dell'impresa sociale;
- Formazione per l'avvio e lo sviluppo di un'attività imprenditoriale;
- Assistenza e supporto alle forme di finanziamento per l'avvio di impresa;
- Promozione della cooperazione con le istituzioni scolastiche ed universitarie del territorio;
- Trasferimento di conoscenze e informazioni per favorire l'autoimpiego dei giovani;
- Promozione, sostegno e valorizzazione dell'impresa sociale;
- Promozione della cooperazione con altri organismi ed enti che hanno ruoli e riflessi nell'economia provinciale.

VISION

L'azione di riforma che ha interessato il ruolo del sistema camerale ha attribuito nuove funzioni alle Camere, tra cui una delle più importanti è collegata alla necessità di favorire l'avvicinamento del mondo scolastico a quello imprenditoriale e la facilitazione della transizione dei giovani dalla scuola al lavoro, con conseguente crescita e beneficio per il tessuto imprenditoriale e sociale della provincia.

Le Camere sono diventate la principale realtà di raccordo tra il mondo della formazione e il sistema delle imprese. In tale ambito proseguiranno le iniziative del progetto Orientamento al Lavoro e alle Professioni, approvato dal Ministero dello Sviluppo economico con decreto del 22 maggio 2017, che mira allo sviluppo delle nuove funzioni affidate alle Camere di commercio dalla legge di riforma in materia di **alternanza scuola-lavoro**.

Il prossimo quinquennio sarà ancora incentrato su interventi che promuoveranno l'orientamento al lavoro di giovani studenti e universitari attraverso:

- percorsi di alternanza scuola lavoro, caratterizzati da un lavoro di screening dei profili per garantire placement efficaci presso le aziende ospitanti;
- percorsi di formazione all'auto imprenditorialità, finalizzati all'acquisizione di un metodo e di una mentalità imprenditoriale;
- percorsi di sensibilizzazione e stimolo all'imprenditorialità, non per vendere speranze ma per trovare le motivazioni.

Inoltre, l'Ente camerale impegnato, in continuità con le passate annualità, nella promozione e nel sostegno alla nascita di *start up*, nell'importante azione di monitoraggio di forme di sostegno alla creazione di impresa, e nelle azioni di supporto e assistenza alle fasi di avvio e sviluppo di *start up*. Forme di sostegno che si concretizzeranno anche con la realizzazione di momenti formativi e informativi di approfondimento delle novità sugli strumenti agevolativi esistenti.

L'Ente camerale si impegnerà, inoltre, a diffondere presso le PMI del territorio la cultura aggregativa e della sussidiarietà che al pari, dell'innovazione, è elemento imprescindibile della dinamica evolutiva dello sviluppo: le politiche nazionali e internazionali sostengono e premiano le forme di aggregazione tra imprese e le sostengono nel percorso di inserimento commerciale, nazionale e internazionale; parliamo, nello specifico delle Reti d'impresa, sulla cui implementazione il nostro territorio risulta essere ancora indietro.

L'Ente rafforzerà la sua azione anche implementando interventi formativi a sostegno dell'acquisizione di capacità manageriali per il consolidamento di impresa, contribuendo a migliorare le specializzazioni e le competenze imprenditoriali: da quelle linguistiche a quelle aziendali (organizzative e commerciali).

MARKETING TERRITORIALE

Interventi e iniziative di rilievo attuati nel quinquennio precedente



- **PAESAGGI D'ACQUA:** un progetto nato dallo studio di ricerca sull'evoluzione del territorio dei laghi di Lesina e Varano, che rappresentano le zone umide più vaste della Puglia e tra le più grandi d'Europa. Il progetto trae origine da un protocollo d'intesa sottoscritto dalla Camera di Commercio di Foggia con la Regione Puglia e le Amministrazioni Comunali limitrofe ai laghi. Infatti, lo studio delle peculiarità del territorio nasce dalla volontà comune di valorizzazione territoriale, sostenuta attraverso il senso di appartenenza ad una stessa identità culturale che trova la sua matrice storica nell'utilizzo della risorsa idrica. Alla fase di ricerca storica, cartografica ed iconografica, il progetto ha affiancato una fase di attività sul campo di rilevazione, catalogazione e documentazione degli attrattori culturali presenti sul territorio per implementarne il numero già presente sul sito, frutto di un progetto coordinato dalla Camera di Commercio, CNA, Gac e Parco nazionale del Gargano.
- **GAC LAGUNE DEL GARGANO:** Il Gruppo di Azione Costiera GAC "Lagune del Gargano" s.c.a.r.l., è un raggruppamento di soggetti pubblici, tra cui la Camera di Commercio Foggia, e privati nato per favorire lo sviluppo della zona di pesca dei territori nei Comuni di Cagnano Varano, Ischitella, Lesina e San Nicandro Garganico. Il GAC si prefigge di sostenere la realizzazione di una strategia di sviluppo locale integrata, basata sulle risorse della pesca, sulle risorse ambientali e culturali locali. Il suo lavoro deve raggiungere lo scopo di valorizzare potenzialità e tipicità della zona costiera attraverso il consolidamento dell'assetto politico – economico - sociale esistente, favorendo la partecipazione di tutti gli attori socio-economici del territorio, sia pubblici che privati, coinvolgendoli nei processi decisionali.
- **GAL PROVINCIA DI FOGGIA:** La CCIAA di Foggia è stata promotrice e fondatrice del Gruppo d'azione Locale presenti in Provincia, con l'obiettivo di massimizzare, attraverso un'azione di indirizzo e coordinamento delle attività, i benefici della loro azione per le imprese e le comunità di riferimento. La sfida principale che i GAL si propongono, nella logica di uno sviluppo locale partecipato dal basso e condiviso, è quella di dare sostegno ed impulso all'economia agricola e turistica promuovendo e valorizzando le risorse locali, migliorandone la qualità ambientale in un'ottica di sostenibilità delle aree rurali.
- **DISTRETTO TURISTICO DEL GARGANO:** Distretto di cui la Camera di Commercio è stata promotrice, al fine di attivare programmi e misure di sostegno agli investimenti delle imprese del turismo, nonché azioni di promozione e marketing territoriale.
- **GARGANO FREE WIFI:** ricerca, studio e messa in opera di una rete wi-fi sul territorio garganico realizzato nel 2015. Ha integrato infrastrutture di connettività, servizi digitali di informazione e di marketing a favore del prodotto turistico del Gargano. La sperimentazione ha riguardato la realizzazione di aree wifi di libero accesso su alcune delle principali spiagge del Gargano ad elevato digital divide e forte presenza turistica (Vieste, Peschici, Mattinata, Rodi Garganico e Isole tremiti) e lo sviluppo di una piattaforma digitale a supporto della promozione delle principali attractions e di eventi culturali ed esperienziali in programma nelle varie destinazioni. Nel rispetto della privacy e dell'anonimato è stato possibile raggruppare e analizzare i dati relativi a età, sesso, nazionalità, numero e durata delle connessioni, tipologia del dispositivo ecc, per analisi di mercato delle più varie.
- **PUGLIA 4ALL:** indagine tesa a strutturare un percorso di qualificazione e riqualificazione del territorio attraverso l'accessibilità turistica e culturale in Puglia. Il progetto ha inteso lanciare un'opportunità per gli operatori della ricettività alberghiera ed extralberghiera e un'occasione per approfondire le potenzialità del turismo accessibile sul territorio rafforzando la qualificazione complessiva dell'offerta turistica provinciale e il miglioramento della qualità di vita non solo degli ospiti ma di tutti i cittadini.

Obiettivi strategici pluriennali

- Valorizzazione delle risorse e degli attrattori turistici della provincia e in particolare dei territori del Gargano e del Sub Appennino;
- Promozione sostegno e valorizzazione delle produzioni di eccellenza locali agroalimentari e artigianali;
- Attività di attrazione di investimenti pubblici e privati con la sottoscrizione di un contratto istituzionale di sviluppo
- Raccordo con le iniziative degli enti locali e delle autonomie funzionali per lo sviluppo dei settori a sostegno dello sviluppo del territorio;
- Rilancio dell'Ente Fiere di Foggia con la realizzazione nel Quartiere fieristico di un Agri Food Hub, destinato all'innovazione nel settore agroalimentare e alle start up, avente una progettualità in grado di proiettare la Capitanata nel futuro.

VISION



In materia di promozione del territorio e del suo sistema imprenditoriale, la Camera di Commercio di Foggia continuerà a dare centralità al miglioramento della competitività del sistema economico locale nel suo insieme. Per raggiungere tale obiettivo la Camera dovrà continuare ad essere lo stakeholder principale delle politiche di sviluppo, continuando ad esercitare un ruolo di leadership e di coordinamento tra i vari attori del territorio. Si darà priorità allo sviluppo di servizi innovativi ai cittadini e alle imprese, puntando a far diventare il territorio provinciale più appetibile a nuovi investimenti tanto pubblici che privati. In questo senso proseguirà l'impegno per la sottoscrizione di un Contratto Istituzionale di Sviluppo per la provincia di Foggia.

L'Ente sarà impegnato ad avvicinare i comuni al modello di sviluppo delle "smart cities", saranno potenziati i servizi di e-gov propri del sistema camerale.

La Camera di Commercio vuole diventare sede di un laboratorio territoriale di sviluppo "smart" diffuso sul territorio. Da un lato, marketing delle imprese, attraverso la prosecuzione delle iniziative di promozione dell'eccellenza e della tipicità locale in tutte le sue espressioni produttive, dall'altro, valorizzazione delle risorse territoriali, naturali attrattori turistici del territorio provinciale: ecco come l'Ente camerale interverrà sulla filiera del Turismo, nell'ottica di promuovere in maniera integrata le leve attrattive turistiche provinciali.

L'obiettivo della valorizzazione integrata della filiera turistica richiama al suo interno ogni iniziativa volta al sostegno e alla promozione delle tipicità e delle eccellenze culturali agroalimentari e artistico - artigianali, nonché della sostenibilità e dell'innovazione, declinate in maniera versatile sulle differenti offerte turistiche (turismo religioso, naturalistico, sportivo, artistico culturale, balneare, ect); tali iniziative rafforzano il vantaggio competitivo della proposta turistica territoriale (Eccellenza Monti Dauni, Calendario Unico Eventi, Servizi integrati al turismo, Eventi Bandiera). In questo senso si rafforzeranno le iniziative tese a sviluppare e favorire la nascita di reti d'impresе che attivino progetti in sinergia per migliorare l'offerta turistica delle destinazioni turistiche del territorio.

La promozione delle tipicità e delle eccellenze, se da un lato aumenta la capacità attrattiva di un territorio, dall'altro contribuisce alla creazione del brand di identità e di riconoscimento di un territorio; da qui, l'Ente si impegnerà a realizzare azioni di sistema, soprattutto a livello regionale, per diffondere la conoscenza delle eccellenze locali, concordando la partecipazione a fiere e iniziative di settore (artigianato, agroalimentare).

PROGRAMMI E BANDI COMUNITARI

Interventi e iniziative di rilievo attuati nel quinquennio precedente

- L'osservatorio Bandi e programmi Comunitari è attivo dal 2011 e offre un costante aggiornamento dei bandi relativi a misure di finanziamento dedicate al tessuto imprenditoriale o di diretto interesse per l'Ente Camerale, per le associazioni di categoria o altri soggetti istituzionali coinvolti nello sviluppo economico del territorio.
- PARTECIPAZIONE A BANDI DI FINANZIAMENTO è stata intensificata la partecipazione a misure e iniziative a valere su bandi di finanziamento. In particolare sono stati approvate 6 iniziative su programmi di cooperazione internazionale interreg che hanno permesso inoltre di rafforzare la presenza della Camera all'interno di partenariati e che hanno generato risorse economiche a favore dell'Ente. Per il programma Interreg Grecia Italia è stato completato il progetto Cult Route e sono stati approvati i progetti Authentic Olive Oil, Medinno, Circleinn. Per il programma Interreg Italia Croazia è stato approvato il progetto DeepSea.

Obiettivi strategici pluriennali

- Osservatorio su bandi e programmazione europea con l'ausilio di figure specializzate;
- Stimolo alla partecipazione alle misure di gestione diretta e indiretta dei fondi europei attraverso la proposizione di iniziative, progetti e partenariati;
- Stimolo alla partecipazione alla dimensione europea e delle linee programmatiche e strategiche della programmazione 2014-2020.

VISION

L'attività dell'Ente si concentrerà sulla necessità di massimizzare l'utilizzo dei Fondi Strutturali, con l'attivazione di nuovi fondi di gestione indiretta e gestione diretta di finanziamenti, secondo le nuove priorità e i nuovi stanziamenti.



In tale senso sarà intensificato lo sforzo già avviato nella precedente consiliatura relativo all'utilizzo delle risorse destinate alla cooperazione territoriale e che vedono la Camera al centro di numerose iniziative finanziate da fonti comunitari.

Non sfugge all'Ente l'importanza della comprensione di tutti questi strumenti e di quanto sia altrettanto importante diffonderne la conoscenza; proseguirà, pertanto, il servizio già svolto nelle passate annualità di "Monitoraggio Bandi", con l'obiettivo di assicurare un costante aggiornamento dei bandi relativi a misure di finanziamento dedicate al tessuto imprenditoriale o di diretto interesse per l'Ente Camerale, per le associazioni di categoria o altri soggetti istituzionali coinvolti nello sviluppo economico del territorio.

A questo si aggiunge l'impegno dell'Ente a promuovere occasioni formative di incontro per i destinatari dei programmi e a prevedere, nel prossimo quinquennio, percorsi specifici di formazione per il personale e di integrazione con esperti con competenze specialistiche, per la costituzione di uno staff di lavoro dedicato alla ricerca di partenariati europei e alla predisposizione di progetti europei a favore dello sviluppo del tessuto economico provinciale con l'ausilio anche di temporary manager, prevedendo la possibilità da parte di più imprese di fruire della medesima figura di manager specialista nella materia, favorendo così sinergie, collaborazioni e reti tra le stesse imprese.

INTERNAZIONALIZZAZIONE e COMMERCIO ESTERO

Interventi e iniziative di rilievo attuati nel quinquennio precedente

- **CORSI DI BUSINESS ENGLISH E DI CINESE:** corsi attivati con l'obiettivo di sviluppare le abilità linguistiche necessarie per intraprendere relazioni con il mercato estero e per svolgere attività promozionale durante manifestazioni fieristiche .
- **CORSO COMMERCIO ESTERO:** l'Ente camerale ha una esperienza ormai consolidata nell'organizzazione di percorsi specialistici formativi sulle tecniche di commercio internazionale destinato ad imprenditori, export manager, professionisti ma anche a giovani, laureati e a quanti intendono accrescere le loro competenze nel campo del commercio estero.
- **SPORTELLO WORLDPASS** è stata intensificata l'attività dello sportello world pass di assistenza alle imprese sulle procedure di esportazione e di internazionalizzazione
- **ROAD SHOW:** sono state organizzate iniziative di brokeraggio internazionale e di incoming turistico, tra queste si segnalano: Experience Italy South and Beyond con ISNART e The Extraordinary Italian Taste - incoming stati uniti messico e canada con Assocamere estero (2016)
- **Unioncamere ICE PUGLIA PROMOZIONE PUGLIA SVILUPPO E REGIONE PUGLIA** sono state intensificate le relazioni con uffici nazionali e regionali tesi a massimizzare la partecipazione delle imprese di Capitanata ad iniziative all'estero.

Obiettivi strategici pluriennali

- Rafforzare il grado di penetrazione nel mercato estero;
- incrementare l'integrazione delle azioni per l'internazionalizzazione;
- Diffondere la conoscenza dei mercati esteri per finalizzare iniziative, come la formazione continua all'imprenditorialità;
- Integrare e raccordare azioni con il sistema istituzionale di riferimento per i programmi di internazionalizzazione condivisi;
- Rafforzare la capacità competitiva degli operatori di import/export mettendo a loro disposizione temporary manager .
- Far nascere Digital Innovation Hub e i Competence Center riconosciuti dal MISE

VISION

L'Ente camerale continuerà a farsi promotore di una politica di sostegno all'internazionalizzazione che si tradurrà in reale capacità delle nostre imprese, nei settori chiave dell'export provinciale, per proporsi e penetrare in maniera vincente i mercati esteri.

La politica di sostegno si attuerà a seconda del target di riferimento:



- nei confronti delle imprese “giovani” l’azione sarà diretta a far acquisire una conoscenza dei mercati esteri e degli strumenti e modelli necessari a definire il percorso di sviluppo all’estero, privilegiando le imprese che valorizzano l’eccellenza e la qualità.
- a trasferire know how di modelli operativi per facilitare il primo ingresso sui mercati: i sistemi a rete, le filiere, le missioni di scouting, incoming di delegazioni.
- nei confronti delle imprese più strutturate, l’azione sarà diretta a garantire il costante aggiornamento delle informazioni tecniche e strategiche sui mercati di interesse;
- nel consolidare la propria competitività sui mercati, attraverso l’erogazione di contributi, sottoforma di voucher, per finanziare servizi consulenziali di supporto all’internazionalizzazione; partecipazione a missioni economiche all’estero e/o a fiere internazionali.

Al fine, poi, di rafforzare la capacità competitiva delle imprese che internazionalizzano, l’Ente organizzerà, proseguendo l’ottima e consolidata esperienza delle passate annualità, percorsi formativi specialistici di commercio estero, incontri con l’ICE.

Ulteriore impegno sarà quello di coinvolgere gli altri soggetti istituzionali e associativi per finalizzare in piena condivisione e nell’ottica dell’ottimizzazione delle risorse e delle azioni, il programma di iniziative e missioni da organizzare e/o a cui aderire, coerenti con le specializzazioni produttive del territorio, in specie quelle della filiera agroalimentare di qualità, dell’industria turistica, dell’artigianato tipico, del lapideo.

Lo sportello internazionalizzazione, oltre a dare assistenza alle imprese per le procedure da adottare in caso di import-export sarà attivo anche per fornire idonee informazioni su bandi e agevolazioni in tema di internazionalizzazione (voucher per fiere UE ed extra UE ecc). Saranno inoltre garantiti incontri formativi e attività di assessment direttamente nelle imprese con aggiornamenti, attraverso seminari, delle procedure da seguire, per l’import-export, con l’Agenzia delle Dogane.

SERVIZI AMMINISTRATIVI, REGOLAZIONE DEL MERCATO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il Programma di mandato della nuova consiliatura viene completato dalla programmazione per il prossimo quinquennio delle iniziative a favore delle altre due importanti leve della mission dell’Ente: l’efficienza dei servizi (servizi amministrativi, regolazione del mercato, sviluppo organizzativo) e la comunicazione istituzionale

EFFICIENZA DEI SERVIZI

Interventi e iniziative di rilievo attuati nel quinquennio precedente

- SUAP: sono stati intensificati i processi di sostegno, orientamento e supplenza per la piena operatività dello Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP: il numero cumulativo delle convenzioni sottoscritte con i Comuni ha raggiunto il 50% del totale provinciale, mentre per le residue amministrazioni sono state attivate ulteriori collaborazioni.
- INFORMATIZZAZIONE: sul versante dei processi di attuazione della Direttiva Servizi (Reg. 2006/123/CE recepita dal D.L.vo n. 59/2010) per la deregolazione e la facilitazione di mercato, è stata implementata la procedura informatica per la comunicazione - alle unità richiedenti - dei provvedimenti di rifiuto. Sullo stesso piano, si è provveduto alla revisione dei Ruoli (mediatori, agenti e rappresentanti), così come all’acquisizione diretta delle competenze a seguito della soppressione della Commissione dei Periti ed Esperti. Sono state altresì completate le procedure di trasferimento alle strutture camerali della gestione dell’Albo Artigiani, e, allo stato, si è in attesa del corrispondente provvedimento definitivo regionale.
- EFFICIENZA INTERNA: sul piano dell’efficienza interna, sono stati ulteriormente implementate le procedure per l’efficienza amministrativa, contabile e patrimoniale, in particolare per l’espletamento delle gare per l’approvvigionamento di beni e servizi; riguardo al miglioramento organizzativo delle strutture funzionali, risultati di significativo rilievo sono stati raggiunti con la piena adozione del Piano del ciclo della performance, la relativa gestione, l’identificazione degli obiettivi operativi e le procedure di valutazione individuale.



- **DECENTRAMENTO FUNZIONI:** l'Ente ha attivato sportelli decentrati (Progetto Più Camera) sul territorio provinciale, localizzati presso sedi di Organizzazioni Imprenditoriali convenzionate, a favore di un decentramento dei compiti istituzionali e di una maggiore funzionalità logistica.

Obiettivi strategici pluriennali

- Efficienza e efficacia dell'azione amministrativa e di governance
- Adesione ai programmi di spending review
- Consolidamento della digitalizzazione delle procedure amministrative
- Customer satisfaction sui servizi resi
- Digitalizzazione delle comunicazioni
- Sinergia e regia amministrativo-contabile unica fra Camera di Commercio e Aziende Speciali

VISION

Per il prossimo quinquennio, l'Ente camerale proseguirà nell'azione di razionalizzazione dei propri processi semplificandoli, snellendoli e riducendone i costi, in coerenza con i programmi di spending review. L'Ente proseguirà nel percorso di efficienza gestionale e organizzativa che ha intrapreso attraverso la digitalizzazione e informatizzazione dei processi e dei documenti sia interni (comunicazioni informatizzate tra uffici – peraltro obbligatorie dal 2014, condivisione documenti, condivisione gruppi di lavoro, azzeramento degli sprechi, formazione del personale) che esterni (servizi resi all'utenza).

Sempre nell'ottica dell'efficienza gestionale e organizzativa e al fine di realizzare una maggiore integrazione tra i servizi, sarà necessario fare una riflessione sulla predisposizione di un Piano di riorganizzazione dell'Ente e delle Aziende Speciali, e su una conseguente ristrutturazione che consenta l'evoluzione organizzativa dell'Ente, coerente con il ruolo istituzionale e con gli obiettivi strategici pluriennali e programmatici. Un primo passo concreto potrebbe essere rappresentato da un'unica cabina di regia amministrativo contabile tra CCIAA e Aziende speciali, per ridurre tempi di attuazione delle pratiche amministrativo contabili, liberare risorse di personale addetto evitare duplicazioni e nel contempo avere un monitoraggio continuo della spesa delle Aziende speciali. Consolidando così e rafforzando il percorso di semplificazione avviato con l'utilizzo del Mercato elettronico obbligatorio per gli acquisti di beni e servizi, a cui si sono conformate anche le Aziende Speciali con una stazione appaltante unica.

Su un piano di relazioni esterne, l'Ente dovrà sfruttare il suo "vantaggio competitivo", facilitando e promuovendo l'innovazione nella pubblica amministrazione come avviene con la rete degli Sportelli Unici per le attività Produttive, per i quali il legislatore ha attribuito alle Camere di Commercio, funzioni di accompagnamento e sostitutive per i Comuni, ai quali ne è attribuita l'attivazione.

In tutte le sue attività di servizio al sistema d'impresa la Camera di Commercio e le aziende speciali dovranno migliorare il proprio livello qualitativo intervenendo con la creazione di strumenti e procedure idonei a misurare anche la Customer satisfaction degli utenti.

REGOLAZIONE DEL MERCATO

Interventi e iniziative di rilievo attuati nel quinquennio precedente

- **ARBITRATO:** la Camera, quale Organismo di mediazione, ha effettuato, solo nel 2013, 83 procedure e 2 iniziative di Arbitrato. Sul piano divulgativo, prosegue l'organizzazione annuale della Settimana della Conciliazione, finalizzata a promuovere l'istituto mediativo indirizzata all'utenza potenziale, dei professionisti e degli operatori del settore.
- **CONCILIA CAMERA:** programma implementato d'intesa con Infocamere per la completa gestione telematica delle procedure di conciliazione.
- **FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PERMANENTE:** nelle ultime due annualità, sono stati organizzati due distinti corsi rivolti ai mediatori iscritti nell'elenco.
- **CONTROLLI E CERTIFICAZIONI:** è importante citare l'attività generale svolta dal Lachimer (Laboratorio Polifunzionale delle Imprese), Azienda Speciale della CCIAA di Foggia, a sostegno della sostenibilità ambientale; di



fatto, l'azienda svolge attività di consulenza e certificazione nell'ambito della sicurezza alimentare (HACCP), dei sistemi di gestione della qualità (ISO 9001), dei sistemi di gestione ambientali (ISO 14001/reg. EMAS), nell'ambito della responsabilità sociale (SA 8000); l'Azienda effettua, inoltre, verifiche ispettive e controlli analitici per conto di diversi organismi di certificazione per prodotti a marchio DOP, IGP e STG.

- **MARCHIO OSPITALITA' ITALIANA:** importante iniziativa di certificazione, consolidata ormai negli anni, per valutare l'offerta ricettiva e ristorativa di qualità in Italia e che ha, ad oggi, attribuito circa cento attestazioni Ospitalità Italiana.
- **ATTIVITA' DI CONTROLLO:** la Camera di Commercio di Foggia, con D.M. del 10 gennaio 2007, è stata designata dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari e Forestali, Organismo Pubblico di Certificazione e Controllo dei prodotti a marchio registrato (DOP, IGP, IGT, STG, etc.). Inoltre, il Decreto Direttoriale 27/7/2012 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la Camera di Commercio di Foggia è stata designata quale Autorità Pubblica allo svolgimento dei controlli nei confronti di tutti gli operatori delle filiere delle i Denominazioni di Origine. Cacc'e Mmitte Di Lucera, Rosso Di Cerignola, Orta Nova, San Severo, Tavoliere Delle Puglie o Tavoliere.
- **FORMAZIONE E INFORMAZIONE:** si segnalano: attività formative nelle scuole - realizzazione di quaderni – linee guida per la gestione dei rifiuti delle aziende e per la sicurezza alimentare- la messa in opera di un servizio di supporto tecnico per la qualificazione energetica degli edifici e per l'analisi di fattibilità di impianti di energia alternativa- predisposizione di disciplinari di produzione di alcuni prodotti alimentari della provincia di Foggia inseriti nell'elenco regionale dei prodotti tradizionali;
- **MASSERIE DIDATTICHE:** va sicuramente citata la proficua esperienza dello Sportello di assistenza e supporto al riconoscimento regionale di Masserie didattiche, che l'Ente Camerale ha svolto a partire dal 2008; l'albo regionale è stato attivato proprio per garantire livelli di qualità dell'offerta formativa e dei programmi didattici (la Carta della Qualità) delle aziende agricole interessate ad adeguarsi agli standard regionali di sostenibilità richiesti.

Obiettivi strategici pluriennali

- Vigilanza e tutela del mercato;
- Semplificazione dei metodi di risoluzione delle controversie;
- Promozione della formazione specialistica;
- Tutela della proprietà intellettuale e industriale;
- Sostenere e promuovere la green e la blue economy;
- Sostenere e promuovere le opportunità che lo strumento delle ZES potrà offrire al territorio, in sinergia al Consorzio ASI ed alle Associazioni di categoria;
- Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Capitanata;
- Potenziamento della Comunicazione Istituzionale.

VISION

Con riferimento alla Tutela del mercato, a distanza di quasi un anno aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale della c.d. mediazione obbligatoria, con devastanti effetti in termini di riduzione del numero dei procedimenti di mediazione, il D.L. n. 69/2013 "del fare", come modificato dalla legge di conversione n. 98 del 2013, reintroduce all'art. 5, comma 1-bis la mediazione obbligatoria, apportando significative novità alla disciplina della mediazione.

Le maggiori novità legislative concernono:

- l'introduzione della competenza territoriale;
- la reintroduzione della obbligatorietà per tutte le materie precedenti con l'aggiunta della responsabilità in materia sanitaria e l'esclusione della RC auto;
- la riduzione della durata del procedimento a tre mesi invece di quattro;
- l'introduzione del primo incontro informativo gratuito entro 30 giorni dal deposito della domanda; l'assistenza legale obbligatoria;
- l'attribuzione agli avvocati della qualifica di mediatori di diritto, previa acquisizione di una specifica formazione.

Da tali premesse è auspicabile un decisivo rilancio della **mediazione**, attraverso la quale l'Ente, nella sua qualità di Organismo di Mediazione, potrà esercitare un significativo ruolo di servizio per la semplificazione delle controversie, con particolare riferimento a quelle riguardanti le imprese e i consumatori. Proseguiranno le attività afferenti la tutela del mercato, rafforzando la metrologia legale, la sorveglianza sugli strumenti di misura, la lotta alla contraffazione dei



prodotti, la cooperazione con le istituzioni preposte alla lotta al racket e all'usura, con interventi che, anno per anno, potenzieranno i servizi e i compiti istituzionali all'Ente demandati in materia.

Altra leva fondamentale della competitività delle imprese, e soprattutto del territorio, è l'adozione di politiche di salvaguardia, rispetto e valorizzazione dell'ambiente, politiche che si declinano in "manifesti di qualità" del territorio provinciale:

- turismo sostenibile;
- agricoltura certificata e di qualità;
- responsabilità sociale;
- attenzione e utilizzazione sostenibile delle risorse (energie, rifiuti, emissioni, edilizia).

L'Ente camerale si impegnerà, nel prossimo quinquennio a proseguire nelle iniziative di sensibilizzazione e di diffusione del concetto di sostenibilità, nonché di formazione, nell'ambito della gestione di impresa (Responsabilità sociale, certificazioni ambientali, di prodotto, di processo e identitarie) e nell'ambito dello sfruttamento ambientale responsabile ed ecocompatibile, come funzione della valorizzazione e dello sviluppo di un territorio; ancora, sosterrà le imprese certificate anche attraverso l'introduzione di forme premiali per la partecipazione ad iniziative dedicate alla promozione del territorio. Importante sarà per la nostra provincia a declinare un impegno specifico alla economia blu che altro non è che una evoluzione della Green economy. Oggi divenuta strategica e di forte impatto mediatico per una provincia a forte vocazione agricola e turistica come quella foggiana, infatti mentre la green economy prevede un modello di business basato su un minor impatto ambientale, che riduca le emissioni di CO₂, la blue economy tende essenzialmente a volerle eliminare del tutto. Punto centrale della blue economy è puntare sull'innovazione e su metodi che possano creare uno sviluppo sostenibile proteggendo le risorse naturali e ambientali per le future generazioni.

In tale solco, proseguirà sicuramente l'attività di consulenza alle imprese in materia svolta dal Lachimer e l'attività di verifica e controllo ispettivo sulle produzioni. Proseguirà, infine, l'impegno camerale a promuovere e valorizzare il ricco patrimonio agricolo e gastronomico rappresentato dalle produzioni di alta qualità e tipiche del sistema agroalimentare Dauno.

Il Lachimer, alla luce del lavoro svolto nei precedenti anni, appare oggi, non solo nel sistema economico locale ma anche nel panorama nazionale camerale, una realtà affermata, riconosciuta ed apprezzata per i servizi resi e per le competenze possedute. Questi risultati sono stati resi possibili grazie ad una strategia di adattamento continuo della struttura, tesa a ricercare una risposta organizzativa e funzionale coerente con le sollecitazioni provenienti dall'ambiente esterno.

Nel quinquennio trascorso, il modello organizzativo dell'azienda speciale è stato infatti ricalibrato sulla spinta delle trasformazioni del quadro legislativo che ha coinvolto il sistema camerale italiano, ma anche dalla ricerca di una relazione operativa più stretta tra Azienda ed Ente camerale, tesa a garantire una maggiore efficienza del sistema valutato nel suo insieme.

Altro progetto ambizioso per il prossimo quinquennio è quello concernente l'accorpamento e rilancio delle aziende speciali laboratorio, promosso e coordinato da Unioncamere, tale piano rientra in quello di razionalizzazione del sistema camerale nazionale ed ha come finalità quella di rilanciare i laboratori camerali esistenti.

I laboratori potenzialmente coinvolti nel progetto sono quelli delle Camere di Commercio di Foggia, Torino, Savona, Vercelli, L'Aquila, Cosenza, Napoli e Bari.

Le attività di raccolta dati e confronto con i laboratori coinvolti, in corso già da alcuni anni, ha portato Unioncamere alla redazione di una bozza di progetto operativo e di una bozza di statuto. L'idea alla base del progetto è quella di unificare in una unica azienda speciale nazionale i laboratori che decideranno di aderire; la nuova azienda speciale avrà come scopo quello di razionalizzare su base nazionale le attività analitiche già svolte e di affiancare ad esse una serie di servizi tecnici a corredo, rivolti ad imprese e consumatori, utilizzando su tutto il territorio nazionale competenze e specializzazioni già presenti localmente.



Tali servizi di supporto tecnico in un primo tempo si sostanzieranno in attività di assistenza tecnica, formazione e informazione, con l'obiettivo poi, a medio-lungo termine, di trasformare i laboratori in punti di trasferimento di know-how tecnico nei più svariati ambiti, verso imprese e consumatori. In questo modo si riuscirà nei prossimi anni ad incrementare i ricavi, riducendo il peso economico dei laboratori sulle Camere di riferimento.

La forma proposta da Unioncamere per l'accorpamento dei laboratori è quella della realizzazione di una azienda speciale unica, per la quale Unioncamere ha proposto una bozza di statuto. L'orizzonte temporale di realizzazione del progetto si stima essere il 2019/2020.

Infine è da sottolineare l'importanza del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Capitanata e il ruolo di regia che la Camera di Foggia potrebbe recitare per regolamentare e indirizzare finanziariamente tutte quelle opere strategiche per la Capitanata ai fini della sua infrastrutturazione e crescita economica. I progetti sul tavolo: la viabilità dei Comuni del Subappennino Dauno, con la Strada Regionale 1 e le strade di penetrazione; il distretto Turistico del Gargano; l'orbitale di Foggia – Il Lotto; la Fiera di Foggia – Rifunionalizzazione; la Diga Piano dei Limiti; la viabilità turistico-religiosa; e il Contratto di sviluppo del Gargano che Invitalia ha suggerito di mettere in campo su modello di quanto fatto per la costiera amalfitana: un progetto da 50milioni di euro composto da investimenti a favore delle imprese per la riqualificazione dell'offerta ricettiva, per lo sviluppo e l'attivazione di nuovi servizi ed una quota di risorse da destinare al marketing territoriale.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Interventi e iniziative di rilievo attuati nel quinquennio precedente

- **UFFICIO COMUNICAZIONE:** nelle precedenti annualità, l'Ente si è impegnato nella promozione e divulgazione delle proprie iniziative e dei propri servizi per il tessuto economico locale, rafforzando la propria attività di comunicazione e potenziando la dimensione di integrazione di tutta l'offerta del sistema camerale locale; in relazione ad ogni intervento descritto nella presente Relazione, l'Ente, attraverso l'Ufficio Comunicazione, ha garantito tutti i servizi di informazione, curandone contenuti, materiali e modelli di comunicazione; oltre all'utilizzo delle "tradizionali" e consolidate modalità di dialogo e di ascolto, si è dotato di multiformi possibilità offerte dalla convergenza delle tecnologie e dei nuovi media: pensiamo alla piattaforma web e ai social network, esperienza che da già da qualche anno abbiamo sperimentato con successo verso i nostri interlocutori. Sul piano generale, oltre ad assicurare la piena corrispondenza delle comunicazioni istituzionali agli indirizzi espressi dagli Organi di governo, è stata garantita la gestione del portale web con tutto l'aggiornamento delle sezioni utili a documentare gli atti, l'accesso ad essi e la possibilità di interagire con aree di servizio dedicate. Sono stati inoltre assicurati il Servizio stampa e la Rassegna stampa, nonché la produzione di comunicati istituzionali.

Obiettivi strategici pluriennali

- Potenziamento della Comunicazione Istituzionale.

VISION

Il ruolo della Camera di Commercio di autonomia funzionale rafforza l'Ente sotto il profilo dell'identità istituzionale; l'Ente può, anzi, deve rappresentare un punto di riferimento per le Associazioni, gli Enti locali e soprattutto le imprese, in quanto portatore ed esponente degli interessi e strumento di autogoverno del tessuto imprenditoriale provinciale.

La Camera di Commercio dovrà, pertanto, promuovere e rafforzare i rapporti di collaborazione con le Istituzioni (con la Regione soprattutto) e gli altri Attori dello sviluppo territoriale, diventando fulcro di animazione e luogo di ascolto, dibattito e di decisione degli interventi e delle linee di programma del Sistema Territorio.

La comunicazione Istituzionale dovrà esprimere questo modello di operatività, da un lato sviluppando e consolidando la rete di relazioni istituzionali, dall'altro adottando sistemi e strumenti (soprattutto con l'utilizzo di tecnologie digitali) di comunicazione trasparente, efficace e integrata.

=====



“DOCUMENTO POLITICO DEL PRESIDENTE”

CAPITANATA: LO SVILUPPO POSSIBILE

Una comunità che soffre di un profondo disagio economico e sociale, di gravi problemi di illegalità e insicurezza, di una pesante inefficienza della pubblica amministrazione e troppo spesso di una inadeguatezza della classe dirigente, ha bisogno di riferimenti certi, credibili e utili. La Camera di Commercio è - e deve essere sempre più - quel riferimento sicuro per il sistema imprenditoriale della nostra provincia; il luogo naturale d'incontro del partenariato socio-economico, dove si fa la sintesi delle istanze e degli interessi generali degli attori economici del territorio. La Camera di Commercio come organismo di raccordo tra le politiche economiche locali, regionali e nazionali e le imprese. In una frase, la CCIAA Casa delle Imprese, che sono il vero motore dello sviluppo.

Questa visione è stata il faro del nostro agire nel mandato appena concluso e credo debba esserlo con ancor maggiore convinzione e determinazione nel prossimo.

La consiliatura appena termina è stata fortemente caratterizzata da un rigoroso lavoro di riorganizzazione e razionalizzazione dell'Ente resosi necessario a seguito dell'entrata in vigore della legge di riforma che ha ridefinito assetto, ruolo e funzioni delle camere di commercio e soprattutto ne ha fortemente ridotto le risorse economiche attraverso l'inopinato drastico taglio del diritto annuale. Per la Camera di Foggia oltre 4 milioni di euro di minori entrate ogni anno.

La priorità è diventata a quel punto mettere in sicurezza l'Ente, salvandone la sua storica presenza nel territorio e garantendone l'autonomia nell'ambito del riassetto del sistema camerale nazionale.

Conditio sine qua non il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario. Una missione quasi impossibile. E invece, mettendo in atto incisive ed efficaci politiche di razionalizzazione ed efficientamento, peraltro già previste nelle linee programmatiche della consiliatura 2013-2018, ce l'abbiamo fatta: il bilancio preventivo 2019 sancisce l'equilibrio economico finanziario raggiunto.

Il merito di questo importante risultato è di tutti gli stakeholder della CCIAA. In modo disinteressato, senza alcuna gratificazione economica (inopinata e iniqua la decisione del legislatore di azzerare qualsivoglia forma di compenso e/o rimborso degli organi), i componenti della Giunta e del Consiglio non hanno mai fatto venire meno la propria partecipazione e il proprio contributo. Le Organizzazioni di Categoria hanno sempre assicurato il proprio incondizionato sostegno all'azione della Camera antepoendo sempre l'interesse generale dell'Ente e del territorio al proprio interesse particolare. Il personale tutto della CCIAA e delle Aziende Speciali ha profuso con orgoglio d'appartenenza e senso di responsabilità il massimo impegno dimostrando di essere un'eccellenza assoluta nell'ambito della pubblica amministrazione.

Insomma abbiamo fatto i compiti a casa e superato l'esame più difficile, ora il percorso è in discesa.

Nei cinque anni trascorsi abbiamo anche portato avanti politiche, programmi ed azioni in conformità con gli obiettivi e gli impegni assunti a inizio mandato, tracciando la rotta su cui la Camera di Commercio dovrà procedere. Legalità e trasparenza sono stati e dovranno continuare ad essere principi inderogabili da promuovere e difendere. La costituzione di parte civile nel processo per mafia "Corona", l'organizzazione di iniziative e manifestazioni per la legalità (si chiamava "Foggia Reagisce" quella organizzata al Teatro Giordano insieme alla Fondazione Buon Samaritano e alla Curia di Foggia con la presenza del Procuratore Nazionale Antimafia), la collaborazione con la "Squadra Stato" (Prefetto, Procuratore Capo, Comandante dei Carabinieri, Comandante della Guardia di Finanza, Questore) testimoniano del ruolo attivo svolto dalla CCIAA in questo ambito. Un ambito in cui dovrà, d'intesa con le associazioni di categoria, farsi parte attiva per favorire una reazione delle imprese alla criminalità organizzata, aiutandole nei percorsi di collaborazione con la magistratura e le forze dell'ordine. Un lavoro che deve proseguire con ancora maggiore intensità nella consapevolezza che la legalità e la trasparenza non possano essere solo e semplicemente dichiarate, ma vadano innanzitutto praticate. Su questo credo di poter affermare che la Camera di Commercio di Foggia sia stata in questi cinque anni - e dovrà continuare ad esserlo nei prossimi - un esempio credibile di trasparenza e rigore nella propria azione, dimostrati in ultimo anche dalla procedura di rinnovo degli organi avvenuta senza tensione né contestazione alcuna e con celerità e linearità senza precedenti.

Il recupero del gap infrastrutturale, pre-condizione per lo sviluppo delle imprese e del territorio, è stato quasi un mantra in questo quinquennio. Dobbiamo ora continuare a svolgere con perseveranza quell'azione di stimolo e di sollecitazione necessaria affinché si porti a compimento la realizzazione dei tanti interventi da troppo tempo attesi. Partendo dalle opere da accelerare (allungamento della pista del Gino Lisa, su cui la Camera ha prodotto il



primo studio di fattibilità; seconda stazione ferroviaria AC/AV di Foggia; SS 16bis Foggia-San Severo) e proseguendo su interventi epocali da attivare o riattivare (Diga di Piano dei Limiti; Statale Garganica; Regionale 1), solo per citarne alcuni. Infrastrutture che, se realizzate, cambierebbero radicalmente le prospettive della nostra terra.

Allo stesso tempo occorre sprigionare nel territorio ingenti investimenti produttivi, pubblici e privati, per dare forte stimolo allo sviluppo del territorio. Un'azione incisiva di attrazione nelle zone industriali della nostra provincia, sfruttando al meglio le opportunità che lo strumento delle ZES potrà aprire, sarà un'assoluta priorità da portare avanti insieme al Consorzio ASI e alle Associazioni di categoria. Così come la realizzazione nel Quartiere fieristico di un Agri Food Hub, destinato all'innovazione nel settore agrolimentare e alle start up, è una progettualità in grado di proiettare la nostra città nel futuro.

Il Distretto Turistico del Gargano, di cui la Camera è stata il promotore, può rappresentare lo strumento per attivare programmi e misure di sostegno agli investimenti delle imprese del turismo, nonché azioni di promozione e marketing territoriale. A riguardo occorrerà dare impulso al Contratto di Sviluppo Gargano con Invitalia.

In generale non possiamo più permetterci che programmi strategici di investimento sul territorio restino solo sulla carta. Vanno avviati e realizzati senza ulteriore indugio gli interventi a valere sul Patto per la Puglia (Piattaforma logistica di Foggia Incoronata; Treno Tram), così come i tanti progetti, soprattutto sulla viabilità, individuati nell'ambito della pianificazione di Capitanata 2020. A riguardo l'ipotesi di un Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Capitanata, su cui sta lavorando direttamente la Presidenza del Consiglio dei Ministri con il coinvolgimento operativo di Invitalia, rappresenta una grande opportunità che non possiamo farci sfuggire. Dobbiamo, insomma, farci trovare pronti alle sfide della pianificazione e della programmazione dando prova di maturità e di capacità di procedere uniti nella difesa degli interessi della nostra comunità. E' tempo di un Patto Istituzionale per la Capitanata, un'alleanza forte, tra le Istituzioni (Comuni, Provincia, Regione) e gli attori del Partenariato economico e sociale riuniti in Camera di Commercio, per lo sviluppo della nostra provincia. Una voce unica per un chiaro messaggio: c'è bisogno di investimenti, investimenti, investimenti!

La CCIAA dovrà continuare l'azione di indirizzo e coordinamento dell'attività dei 5 GAL (Gruppi d'azione Locale) presenti nella nostra provincia, con l'obiettivo di massimizzare i benefici della loro azione per le imprese e le comunità di riferimento. Fin qui il ruolo politico, di agente di sviluppo. Ma la CCIAA ha anche, e soprattutto, competenze e responsabilità su funzioni core di supporto e servizio al sistema d'impresa. Funzioni relative alla trasparenza e alla pubblicità legale delle imprese e alla tutela della concorrenza e del consumatore restano centrali nell'attività di programmazione e conduzione dell'Ente, che deve adempiervi con qualità ed efficienza sempre maggiori e soprattutto con un chiaro orientamento alla soddisfazione delle imprese. A riguardo in questi anni le performance della Camera di Foggia nella gestione delle pratiche di iscrizione al Registro delle Imprese, come nel rilascio di certificazioni, sono state al di sopra dei benchmark nazionali. Cionondimeno l'impegno di continuare a migliorare gli standard di servizio non dovrà venire meno. Sempre in ambito di erogazione di servizi, l'Ente dovrà essere sempre più il punto unico d'accesso alla PA per le imprese. A proposito di semplificazione e sburocratizzazione, sono arrivati a quarantotto, con un significativo incremento negli ultimi due anni, i Comuni della Capitanata che hanno deliberato la delega alla CCIAA per la gestione del SUAP telematico.

Altro impegno dovrà riguardare il rafforzamento del sostegno all'internazionalizzazione, in particolare delle PMI potenziali esportatrici, attraverso aiuti e percorsi di facilitazione all'accesso ai mercati esteri in sinergia con gli organismi nazionali (ICE) e regionali preposti allo scopo.

A quelli tipici, si aggiungono le nuove funzioni e i servizi innovativi. Il consolidamento dei PID (Punti Impresa Digitale) in Camera di Commercio, da poco avviati per la diffusione della cultura e della pratica digitale, saranno strategici per favorire la crescita del nostro sistema d'impresa. Così come il supporto alla nascita di start up innovative, tanto da un punto di vista amministrativo, con il consolidarsi della procedura semplificata, che con l'ospitalità e il supporto a iniziative ad hoc come Start Up weekend che abbiamo accompagnato fin dalla nascita. Consulenza, formazione e orientamento al lavoro, con i percorsi di alternanza, sono l'altro asset su cui la Camera di Commercio, d'intesa con Università, Ordini Professionali e istituzioni scolastiche, dovrà focalizzare sempre di più la propria attenzione.

Bisognerà proseguire il percorso, già intrapreso con successo e soddisfazione in questi anni (5 progetti INTERREG approvati e finanziati che si aggiungono al Progetto ELENA finanziato dalla BEI) di accesso ai fondi comunitari, al fine di attivare programmi e azioni e sprigionare risorse nel territorio.

E ancora, bisognerà portare a termine il processo, avviato ma non ancora concluso, di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente in modo da liberare ulteriori risorse da impiegare per interventi a beneficio



delle imprese. Infine nell'attesa e con l'auspicio che venga superato il blocco del turn over per introdurre nella tecno struttura nuove energie e competenze, occorrerà continuare un percorso di miglioramento organizzativo in termini di qualità ed efficienza, che includa anche un riassetto e una razionalizzazione delle aziende speciali. Bisognerà procedere alla copertura dei ruoli dirigenziali a partire dalla figura del nuovo Segretario Generale, dando all'Ente una guida tecnica ed organizzativa stabile e sicura. In ultimo, intendo dare un messaggio chiaro: sarò irremovibile nella difesa del ruolo della rappresentanza, nei principi e nelle funzioni, convinto che soprattutto le Pmi dei territori più marginali e remoti abbiano bisogno di attori che ne portino avanti le istanze con convinzione, difendendone gli interessi e fungendo da raccordo tra le comunità locali e i livelli centrali di governo. In conclusione, la centralità, la credibilità e l'autorevolezza guadagnate dall'Ente in questi anni - attestate anche dalle posizioni di rilievo acquisite a livello nazionale - insieme all'efficienza organizzativa e all'equilibrio economico raggiunti sono le condizioni di base per rilanciare con ancora maggiore energia ed entusiasmo l'azione della Camera di Commercio per lo sviluppo della Capitanata. Questo l'impegno dei prossimi anni.

La rotta è tracciata, la direzione è giusta. Ora c'è bisogno di un cambio di marcia per lo sviluppo ancora possibile!

FOGGIA 11 DICEMBRE 2018